



## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 147 del 06/11/2001, con la quale è stato approvato con modifiche e prescrizioni, ai sensi dell'art. 10 della L. 1150/42 e dell'art. 3 della L.R. 34/92, il Piano Regolatore Generale in adeguamento al PPAR, adottato da questo Comune con la richiamata deliberazione CC. n. 2/99;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 09/05/2002 di presa d'atto della richiamata deliberazione del C.P. n. 147/2001 e degli elaborati aggiornati alle prescrizioni, stralci e modifiche impartiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con la richiamata delibera di approvazione;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 22 del 30/06/2006 con la quale è stata approvata la prima variante al P.R.G.;

**VISTA** la deliberazione del C.C. n. 18 del 06/04/2009 con la quale è stata adottata definitivamente la seconda variante al P.R.G., variante che è in corso di acquisizione del parere della Provincia di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e s.m.i.;

**VISTO** il "Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto" adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 3 del 07/06/2007 (G.U. n. 148 del 28/06/2007) e successiva deliberazione del Consiglio regionale n. 81 del 29/01/2008 (B.U.R. Marche n. 16 del 14/02/2008);

### CONSIDERATO:

- **che** il P.A.I. sopra richiamato, ha individuato tra le altre, anche un area a dissesto nel Capoluogo di questo Comune con il n. 1190 con classificazione "R3";

- **che** a seguito di segnalazione del Corpo Forestale dello Stato acquisita al prot. n. 213 del 05/02/2009, questo Comune ha richiesto all'ing. D'Emidio Mario e al geologo Ditt. Mancini Giovanni, quali redattori del Piano Regolatore Generale e degli studi geologici inerenti, di relazione in merito a detta segnalazione;

- **che** in data 05/03/2009 al prot. n. 1471 è pervenuto il rapporto tecnico riferito alla zona in dissesto del Capoluogo, unitamente al rapporto della zona in dissesto di Forcella;

- **che** in detta relazione è stato indicato:

" A) AREA NEL CAPOLUOGO, LUNGO IL TORRENTE FLUVIONE IN PROSSIMITA' DI VIA DON MINZONI - VIA NENNI.

*Il ciglio superiore della scarpata fluviale, in destra orografica del torrente Fluvione, in prossimità di via don Minzoni, nel Capoluogo, è interessato da una grave situazione di dissesto, dovuta a fenomeni intensi e prolungati di erosione attiva, che hanno provocato l'arretramento del bordo della scarpata suddetta, ponendo in grave stato di pericolo i fabbricati ubicati lungo la fascia edificata aridosso della scarpata fluviale in oggetto.*

*I terreni piuttosto fragili che costituiscono il ciglio superiore in erosione della scarpata fluviale suddetta, determinano, per uno spessore di 3 - 5 m. un ambito territoriale molto vulnerabile, con livelli di rischio elevati per la presenza di infrastrutture (viabilità comunale) e fabbricati residenziali e produttivi, la cui staticità è minacciata dal progredire dei fenomeni erosivi e franosi sopra citati. Appare pertanto urgente ed improrogabile la necessità di intervenire per mitigare il rischio idrogeologico presente e rilevato dai sottoscritti, mediante opportune opere di presidio e consolidamento del tratto di scarpata in esame, onde scongiurare sicuri coinvolgimenti di opere e strutture abitative e produttive, peraltro fondate mediante fondazioni del tipo superficiale, ubicate in corrispondenza dei terreni alluvionali interessati dai fenomeni franosi sopra citati.*

*Al riguardo è opportuno puntualizzare la situazione del capannone artigianale di proprietà Ditta C.T.M. di Chiericoni Cesare e G. s.n.c., la cui ubicazione è prossima alla scarpata fluviale in erosione considerata.*

*E' da evidenziare il fatto che la zona in frana non ha ancora raggiunto il piazzale del fabbricato e che i lavori di sistemazione del piazzale non hanno influito sulla stabilità del versante.*

*In ogni caso data la situazione rilevata a valle, è consigliabile non convogliare le acque superficiali del piazzale e della copertura del fabbricato verso l'asta del torrente Ffluvione, in piena zona di frana, ma appare opportuno condottare le acque stesse verso la strada comunale di monte, lungo cui è ubicata la rete fognante di raccolta e smaltimento delle acque reflue. ...omissis...";*

- **che** con nota prot. n. 1774 del 18/03/2009 questo Comune ha trasmesso la Relazione Tecnica con richiesta di sopralluogo a seguito di aggravamento area in dissesto n. 1190 del P.A.I. Regione Marche "protezione Civile", all'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno "Servizi Interventi Sismici, Idraulici e di Elettricità, Protezione Civile - Forestazione (ex Genio Civile)" ed Autorità di bacino Interregionale del Fiume Tronto;

- **che** in data 26/03/2009 sono stati redatti i verbali:

1) Area a dissesto di Forcella, verbale acquisto al prot. n. 2026 del 27/03/2009 e sottoscritto dai presenti:

- Provincia di Ascoli Piceno (Arch. E. Cinesi)

- Regione Marche (Arch. A. Cosimi)

- Autorità di Bacino del Tronto (Dott. Geol. T. Colletta - Geom. G. Gabrielli)

- Comune di Roccafluvione (geom. Manni Arduino - Ing. D'Emidio Mario - Dott. Geol. Mancini Giovanni);

2) Area a dissesto del Capoluogo n. 1190 del P.A.I., verbale acquisto al prot. n. 2025 del 27/03/2009 e sottoscritto dai presenti:

- Provincia di Ascoli Piceno (Arch. E. Cinesi)

- Autorità di Bacino del Tronto (Dott. Geol. T. Colletta - Geom. G. Gabrielli)

- Comune di Roccafluvione (geom. Manni Arduino - Ing. D'Emidio Mario - Dott. Geol. Mancini Giovanni);

- **che** per quanto concerne la zona a dissesto di Forcella:

1) in data 26/03/2009 è stato redatto un verbale di sopralluogo congiunto con la Regione Marche "protezione Civile", l'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno "Servizi Interventi Sismici, Idraulici e di Elettricità, Protezione Civile - Forestazione (ex Genio Civile)" ed Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto ed è stato trasmesso con nota prot. n. 2034 del 27/03/2009 è stato trasmesso alla Regione Marche "protezione Civile, alla Provincia di Ascoli Piceno, all'Autorità di Bacino, Enti partecipanti al sopralluogo, nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministri "Dipartimento di Protezione Civile" e alla Prefettura di Ascoli Piceno;

2) è stata emessa Ordinanza Sindacale n. 7 del 16/04/2009 prot. n. 2404;

3) è stato comunicato alla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot. n. 3872 del 11/06/2009 i provvedimenti adottati a seguito della richiamata Ordinanza n. 7 del 16/04/2009;

4) è stata adottata la deliberazione G.C. n. 90 del 19/07/2009 è stato approvato il progetto preliminare per un importo complessivo di € 700.000,00;

4) la Regione Marche "Protezione Civile" con lettera prot. n. 505775 del 09/09/2009, tra l'altro, ha invitato il Comune ad attivare le procedure per inserire l'area interessata dal dissesto nel Piano per l'assetto Idrogeologico;

- **che** stante la procedure da attivare per l'inserimento sul P.A.I. dell'area in dissesto di Forcella, nonché gli studi e verifiche da effettuare per l'area già inserita nel P.A.I. con il n. 1190 con classificazione "R3" nel Capoluogo, sono stati presi contatti con l'Autorità di Bacino del Fiume Tronto;

**VISTA** la deliberazione della G.C. n. 138 del 09/10/2009, con la quale è stato stabilito:

**"- di prendere atto:**

**1) del rapporto tecnico riferito alla zona in dissesto del Capoluogo, unitamente al rapporto della zona in dissesto di Forcella a firma dell'Ing. D'Emidio Mario e Dott. Geol. Mancini Giovanni, già redattori del P.R.G. e successive varianti, acquisito al prot. n. 1471 del 05/03/2009;**

**2) della documentazione e corrispondenza con gli altri Enti interessati, in premessa richiamata;**

- **di** stabilire, stante quanto in premessa esposto e la necessità di intervenire su dette aree al fine scongiurare pericoli e tutelare la pubblica e privata incolumità, che è necessario predisporre la documentazione tecno-grafica necessaria ai sensi dell'art. 17 della N.T.A. del P.A.I. per l'area a dissesto da inserire a modifica del P.A.I. stesso e procedere ad effettuare uno studio dell'area in dissesto del capoluogo già inserita nel P.A.I. con il n. 1190 al fine di verificare lo stato di peggioramento dell'area nei punti che presentano stati di criticità statica e valutare l'eventuale necessità se ricadono le condizioni per richiedere la modifica di tale area ed il grado di pericolosità della stessa;

- **di** indicare al Responsabile del Servizio Urbanistica Edilizia-Privata per la redazione di tali studi e documentazione tecno-grafica necessaria, il nominativo dell'Ing. D'Emidio Mario e il Dott. geol. Mancini Giovanni, come in premessa specificato;

- **di** stabilire che il compenso complessivo spettante per la redazione di tale studio nel modo seguente:

1) per quanto concerne l'area di Forcella, in considerazione di studi precedenti e del preliminare già redatto, lo studio e la documentazione tecno-grafica sarà redatta gratuitamente, considerando tale adempimento rientrante con l'importo dell'incarico precedentemente conferito;

2) per quanto concerne l'area del Capoluogo, per lo studio e documentazione tecno-grafica necessaria è stata limitata la spesa in € 1.000,00 ciascuno per complessive € 2.000,00 (Cassa Previdenza e Assistenza ed I.V.A. inclusi);

- **di** stabilire, altresì che detto studio dovrà essere prodotto:

1) Per l'area di Forcella, in considerazione degli studi esistenti e della documentazione già in possesso, entro breve tempo e non oltre 15 giorni dalla presente deliberazione,

2) per l'area del Capoluogo entro il 30 novembre 2009;

- **di** prenotare detta spesa di € 2.000,00 al cap. n.2906, art. 4 "Spese da indennità risarcitorie e sanzioni D.Leg.vo n. 490/99, art. 16 "del bilancio 2009, sufficientemente disponibile;

- confermare l'assegnazione della somma suddetta al Responsabile del Servizio Urbanistica - Edilizia Privata, demandando allo stesso ogni adempimento di natura gestionale utile e necessario, anche se qui non espressamente indicato;"

**RITENUTO:**

- che è necessario predisporre la documentazione tecno-grafica necessaria ai sensi dell'art. 17 della N.T.A. del P.A.I. per l'area a dissesto da inserire nel P.A.I. stesso e procedere ad effettuare uno studio dell'area in dissesto del capoluogo già inserita nel P.A.I. con il n. 1190 al fine di verificare lo stato di peggioramento dell'area nei punti che presentano stati di criticità statica e valutare l'eventuale necessità se ricadono le condizioni per richiedere la modifica di tale area ed il grado di pericolosità della stessa;

- **che** per quanto concerne gli studio da effettuare e documentazione tecno-grafica da produrre in merito all'area in dissesti di Forcella e quella del Capoluogo, in considerazione che l'Ing. D'Emidio Mario e dal Geologo Dott. Mancini Giovanni sono già redattori del P.R.G., nonché di altri studi analoghi riferiti al territorio comunale e dello studio di esondabilità delle aree P.A.I., tenuto conto anche delle indicazioni della G.C. con la richiamata deliberazione n. 138 del 09/10/2009, può procedersi a far eseguire tale studio e documentazione ai medesimi tecnici stante la professionalità ed il grado di conoscenza del territorio comunale;

- **che**, sentiti detti professionisti con i quali si è giunti alla necessità di redigere tali studio e documentazione, gli stessi si sono dichiarati disponibili limitando la spesa come segue:

1) per quanto concerne l'area di Forcella, in considerazione di studi precedenti e del preliminare già redatto, lo studio e la documentazione tecno-grafica sarà redatta gratuitamente, considerando tale adempimento rientrante con l'importo dell'incarico precedentemente conferito;

2) per quanto concerne l'area del Capoluogo, per lo studio e documentazione tecnologica necessaria è stata limitata la spesa in € 1.000,00 ciascuno per complessive € 2.000,00 (Cassa Previdenza e Assistenza ed I.V.A. inclusi);

**RILEVATO:**

- **che** il conferimento dei sopraspacificati incarichi professionali rientra negli articoli n. 28, lettera b/12, n. 31 e 32 del vigente regolamento comunale disciplinante i lavori, le forniture e i servizi in economia, approvato con atto consiliare n. 30 del 28/09/06;

- **che** l'incarico citato al punto precedente, conseguentemente, non è soggetto al controllo preventivo della Corte dei Conti, come previsto dall'art. 17, commi 30 e 30/bis, del D.L. n. 78 del 01/07/2009, convertito nella legge n. 102 del 03/08/2009;

**VISTO** l'allegato II A "Elenco dei servizi di cui all'art.icolo 20 e 21 "contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modificazioni ed integrazioni";

**VISTI** gli articoli 31 e 32 del richiamato "regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia", approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 28/09/2006, esecutiva ai sensi di legge;

**RICHIAMATO** l'art. 32 comma 1 lett. b) del predetto "regolamento comunale per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia", che dispone:

(...omissis...)

a) - sino a 5.000 Euro: il Responsabile del procedimento, senza particolari formalità, procede all'affidamento delle forniture e servizi previa emissione di apposito buono di ordinazione di cui al successivo art. 45;

(...omissis...);

**VISTA** la deliberazione G.C. n. 49 del 10/04/2009 di approvazione del Piano delle Risorse e degli Obiettivi per l'esercizio finanziario anno 2008;

**VISTA** la legge n. 127/97 (cd Bassanini-bis) e la legge n. 191/98 (cd. Bassanini-ter);

**VISTA** La legge 03.08.1999, n.265 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi adottato con deliberazione G.C. n. 109 del 09/06/1998;

**VISTO** il vigente Statuto Comunale e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTA** la delibera G.C. n.240 del 04-12-98 avente ad oggetto: "Individuazioni dei Servizi e dei Responsabili dei Servizi- Attribuzioni delle relative competenze";

**VISTI** l'atto sindacale n. 2836 del 020/06/1995, la deliberazione del C.C. n. 49 del 27/06/1995 e la deliberazione della Giunta comunale n. 311 del 29/11/1997 di individuazione dei responsabili degli Uffici e dei servizi a cui vengono attribuiti i comè iti e le funzioni di cui all'art. 6 comma 2 della legge n. 127/97 e Decreto del Sindaco di questo Comune prot.n.5732 del 17-12-98, con il quale sono stati nominati i dipendenti "Responsabili dei Servizi" ai sensi della legge 191/98;

**VISTO** il Decreto del Sindaco di questo Comune prot. n. 3891 del 12/06/2009 con il quale si conferma, tra gli altri, anche il decreto sindacala prot. n. 3596 del 27/05/2003 di conferimento dell'incarico per posizione organizzativa del Servizio Urbanistica Edilizia-Privata al geom. Manni Arduino;

**D E T E R M I N A**

Per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono richiamati e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

**01) - PRENDERE ATTO:**

- di quanto stabilito con la deliberazione della G.C. n. 138 del 09/10/2009;

- degli artt. 3 (Definizioni) comma 10, e 125 (lavori, servizi e forniture in economia) commi 10, 11 e 12 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;

- dell'allegato IIA ELENCO DEI SERVIZI DI CUI AGLI ARTT. 20 e 21 al D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 ed in particolare: : *Servizi attinenti all'architettura ed*

*all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione ed analisi, numero di riferimento CPC: 867; numero di riferimento CPV: da 74200000-1 a 74276400-8, e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6;*

- degli artt. 28 (forniture di servizi acquisibili in economia), comma 1 lett. B12), 31 (Limiti d'importo per affidamento diretto di forniture e servizi in economia), del Reg.to per l'acquisizione di lavori di forniture e servizi in economia approvato con deliberazione di C.C. n. 30/2006;

- degli artt. 28 (Forniture di servizi acquisibili in economia), comma 1 lett. B13), 31 (Limiti d'importo per affidamento diretto di forniture e servizi in economia), del Reg.to per l'acquisizione di lavori forniture e servizi in economia approvato con deliberazione di C.C. n. 30/2006;

- dell'art. 32 (Condizioni e procedure di affidamento diretto di forniture e servizi in economia), comma 1 lett. A). del Reg.to per l'acquisizione di di lavori, forniture e servizi in economia approvato con deliberazione di C.C. n. 30/2006, testualmente dispone: "1. Nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e proporzionalità, le condizioni e procedure per l'affidamento diretto di forniture e servizi di importo non superiore a 20.000 euro sono:

a)- sino a 5.000 Euro: il Responsabile del Procedimento, senza particolari formalità, procede all'affidamento delle forniture e servizi previa emissione di apposito buono di ordinazione di cui al successivo art. 45;

*(omissis);*

- **di AFFIDARE** all'ing. D'Emidio Mario e al Dott. geologo Mancini Giovanni, l'incarico per predisporre la documentazione tecno-grafica necessaria ai sensi dell'art. 17 della N.T.A. del P.A.I. per l'area a dissesto in località Forcella da inserire nel P.A.I. stesso e procedere ad effettuare uno studio dell'area in dissesto del Capoluogo già inserita nel P.A.I. con il n. 1190 al fine di verificare lo stato di peggioramento dell'area nei punti che presentano stati di criticità statica e valutare l'eventuale necessità se ricadono le condizioni per richiedere la modifica di tale area ed il grado di pericolosità della stessa;

- **di** stabilire che il compenso complessivo spettante per la redazione di tale studio nel modo seguente:

1) per quanto concerne l'area di Forcella, in considerazione di studi precedenti e del preliminare già redatto, lo studio e la documentazione tecno-grafica sarà redatta gratuitamente, considerando tale adempimento rientrante con l'importo dell'incarico precedentemente conferito;

2) per quanto concerne l'area del Capoluogo, per lo studio e documentazione tecno-grafica necessaria è stata limitata la spesa in € 1.000,00 ciascuno per complessive € 2.000,00 (Cassa Previdenza e Assistenza ed I.V.A. inclusi);

- **di** stabilire, altresì che la documentazione dovrà essere prodotta:

1) Per l'area di Forcella, in considerazione degli studi esistenti e della documentazione già in possesso, entro breve tempo e non oltre il 24/10/2009 (15 giorni dalla data del 09/10/2009 deliberazione);

2) per l'area del Capoluogo entro il 30 novembre 2009;

- **di** impegnare ed imputare la spesa di € 2.000,00 al cap. n.2906, art. 4 "Spese da indennità risarcitorie e sanzioni D.Leg.vo n. 490/99, art. 16 "del bilancio 2009, sufficientemente disponibile;

- **di** dare atto che la presente determinazione munita del parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario sarà pubblicata per 15 giorni all'Albo Pretorio Comunale;

- copia della presente determinazione viene trasmessa, secondo quanto disposto dal vigente regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Comunale e all'Ufficio di Ragioneria interessato per gli adempimenti di competenza.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**(Geom. Manni Arduino)**

**LA PRESENTE DETERMINAZIONE:**

-ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa è pubblicata all'albo pretorio comunale dal per 15 giorni consecutivi .-

[ ] comportando impegno di spesa è trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

[ ] di dare atto che dalla presente determinazione non deriva,ne può derivare, un impegno di spesa a carico del bilancio comunale,tale da comportare copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio.-

A norma dell'art.8 della Lex n.241/90, si rende noto che il Responsabile del procedimento è :

( ) il sottoscritto.

( ) il Sig.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO Geom.Arduino Manni

+-----+

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art.151, 4<sup>^</sup> Comma del D.LGS.n. 267/2000

**A P P O N E**

il visto di regolarità contabile e

**A T T E S T A**

la copertura finanziaria della spesa

L'impegno contabile è stato registrato sull'intervento di cui all'ex Cap. del Bilancio del corrente esercizio finanziario.

Roccafluvione li 20-10-09

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO (Rag.Mario Paoletti)

Copia della presente determinazione viene trasmessa al Sindaco ed al Segretario Comunale ai sensi dell'art.38 c.3 del Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi come approvato dalla Giunta Municipale con atto n.109 del 09.06.1998 in vigore dal 07.11.1998.Nel caso in cui l'atto abbia riderimenti di natura finanziaria anche alla Ragioneria per gli adempimenti di competenza.